

ACCORDO DI RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO PROVINCIALE INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 20 MAGGIO 2004 PER I DIPENDENTI DELLE IMPRESE EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI SIENA

In data 19 luglio 2006 a Siena presso la sede di Confindustria Siena,

tra

La Sezione Costruttori Edili della Provincia di Siena rappresentato dal Capo sezione Giannetto Marchettini e dai Consiglieri Sergio Picciolini, Tullio Bruni, Andrea Tanzini, assistiti dai Funzionari della Associazione industriali di Siena Gherardo Centini e Valerio Scagliotti

e

- La FILLEA -CGIL rappresentata da Luca Turchetti, Giulia Bartoli, Gianluca Scartoni, Mario Esposito, Fabio Seggiani

- La FILCA CISL rappresentata da Vincenzo Brancaglione, Serafino Marino, Francesca Centrone

- La FENEAL UIL rappresentata da Roberto Colangelo, Erika Carrazza

è stato stipulato l'accordo provinciale integrativo al CCNL del 20 maggio 2004, in relazione all'accordo nazionale del 23 marzo 2006, per i dipendenti dell'impresa edili ed affini operanti nella provincia di Siena, così come previsto dagli articoli 38 e 46 del Ccnl 20 maggio 2004 e dall'Accordo nazionale 23 marzo 2006.

Premessa

Viste le preoccupazioni per la difficoltà che sta attraversando il settore edile a seguito della previsione di un prossimo progressivo calo dell'edilizia abitativa che ha raggiunto negli anni scorsi la punta di maggior sviluppo e l'entrata in vigore di normative sull'acustica, sulla certificazione energetica degli edifici, sui controlli delle costruzioni in zona sismica, sulle tutele da fornire agli acquirenti di immobili che rendono incertezza e diseconomie. Inoltre la politica delle opere pubbliche che di per se è incapace di trovare

rimedi per valorizzare le capacità delle piccole e medie imprese regolari che soccombono a fronte di un mercato di ribassi selvaggi che premiano le imprese irregolari. Inoltre carenze strutturali si rilevano nella progettazione delle infrastrutture, nella discontinuità dell'opera di ammodernamento e di investimento per il paese Italia, sistema che penalizza la politica di sviluppo, e non è in grado di assicurare una efficace attività di programmazione e di spesa.

Tenuto conto altresì che, a causa di una eccessiva burocratizzazione degli adempimenti connessi al ciclo produttivo ed alle pratiche autorizzative nonché dell'eccessivo costo del lavoro, l'attività edile sta divenendo sempre meno remunerativa con conseguenti gravi problemi di bilancio e di equilibrio finanziario.

Le Parti convengono che il rinnovo dell'accordo integrativo provinciale debba seguire linee concertative in grado di conciliare le esigenze dei lavoratori del settore, la salvaguardia dei livelli occupazionali e la competitività delle aziende.

1. Elemento Economico Territoriale - ET

In conformità all'accordo nazionale del 23 marzo 2006 il valore conseguibile dall'elemento economico territoriale di cui alla lettera d) dell'art. 38 e dell'art. 46 del vigente CCNL viene elevato, con decorrenza 1° luglio 2006 al 3% dei minimi di paga e di stipendio in vigore al 1° marzo 2006 e con decorrenza 1° settembre 2007, al 4% dei minimi di paga e di stipendio in vigore al 1° marzo 2006.

Relativamente quindi al periodo 2006/2007 gli importi in euro definiti ed erogati a titolo di elemento economico territoriale sono i seguenti:

Categorie/Livelli	dal 1 luglio 2006		dal 1 settembre 2007	
	Orario	Mensile	Orario	Mensile
Quadri ed impiegati di 1° Super	-	35,92	-	83,31
Impiegati di 1°		32,32		75,42
Impiegati di 2°	-	26,94	-	62,85
Impiegati ed operai di 4°	0,15	25,14	0,34	58,66
Impiegati di 3° ed operai specializzati	0,14	23,34	0,32	54,47
Impiegati di 4° ed operai qualificati	0,12	21,01	0,28	49,02

Impiegati di 4° e 1° impiego e operai comuni	0,10	17,96	0,24	41,90
Custodi, portinai, fattorini	0,09		0,21	-
Custodi portinai, guardiani (con alloggio)	0,08		0,19	-

Le Parti si danno atto che la struttura dell'elemento economico territoriale è coerente con quanto previsto dall'art. 2 del D.L. n. 67/1997; convertito in L.n. 135/1997, in quanto il riferimento agli indicatori concordati consente di apprezzare l'andamento dei risultati del settore a livello territoriale anche in funzione degli elementi di produttività, qualità e competitività di cui al citato art. 2.

Le Parti si danno atto che, in base all'Accordo nazionale 23 marzo 2006, gli importi in atto al 30 giugno 2006 dell'ET sono conglobati, con effetto dal 1° luglio 2006, nell'indennità territoriale di settore per gli operai e nel premio di produzione per gli impiegati.

2. Sicurezza nei cantieri

Si ritiene fondamentale potenziare il livello di attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dei D.Lgs 626/94 e 494/96, mediante idonea formazione ed informazione, valorizzando quanto svolto dalle parti sociali e dalle competenti Istituzioni, in particolare con l'attività della Scuola Edile e specificatamente con il CTP.

A tale riguardo Le Parti stabiliscono di costituire un comitato tecnico entro ottobre 2006 a cui affidare il compito di proporre e programmare attività formative sulla sicurezza, la redazione di un Prezzario della Provincia di Siena delle opere di Sicurezza, con l'obiettivo di farlo poi adottare agli Enti pubblici appaltanti ed i maggiori erogatori di appalti, valutare ed approfondire tutte le iniziative volte a migliorare la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro con l'opportunità di ampliare e migliorare la funzionalità dell'Ente CPT e l'opportunità di creare gli RLST.

3. Carezza Malattia

A far data dal 1° Settembre 2006 le imprese edili provvederanno direttamente a corrispondere una assistenza economica corrispondente all'applicazione del coefficiente 1, sugli elementi della retribuzione cui all'art. 26 CCNL per i giorni di carezza di cui alla

vigente normativa sul trattamento di malattia, per un massimo di cinque eventi annui a dipendente. Dato tale provvedimento, le parti stabiliscono di effettuare delle verifiche periodiche sull'andamento degli eventi di malattia che si verificheranno negli anni 2007-2009.

4. Apeo

Le Parti considerate le giacenze del fondo, come dagli ultimi dati di bilancio della Cassa Edile di Siena, stabiliscono che, con decorrenza dal 1° luglio 2006 il contributo APEO passa dal 3,70% al 2,89% da calcolarsi sugli elementi di cui al punto 3) dell'art. 25 del vigente contratto collettivo nazionale del lavoro.

5. Consorzio FORMEDIL

Le Parti, richiamando l'accordo regionale del 22 giugno 2006, concordano, con decorrenza dal 1° luglio 2006, sulla riduzione del contributo da 0,20% a 0,06% a carico delle imprese. Tale contributo 0,06% sarà destinato alla Scuola Edile per l'attività di coordinamento del comitato tecnico regionale formedil. Le parti concordano che tale contributo di 0,06%, in riferimento al punto 3) dell'accordo regionale 22 giugno 2006, maturerà una volta avviata l'attività del Comitato formedil regionale. Le Parti si attiveranno affinché il Consorzio Formedil ~~ristorni~~ alla Scuola Edile di Siena gli importi già versati dalle imprese e non utilizzati. In ogni caso le parti si riservano di approfondire la questione nel momento in cui a livello regionale saranno delineati la struttura, i compiti e le finalità del comitato formedil regionale.

6. Formazione dei lavoratori e qualificazione delle imprese

Le Parti convengono di utilizzare i fondi APES da destinare alla attività formativa dei lavoratori delle imprese per le esigenze delle stesse sulle tematiche concordate con l'Ente Scuola Edile di Siena, anche per quanto riguarda la sicurezza. La Cassa Edile di Siena, sulla base delle richieste avanzate dall'Ente scuola Edile di Siena, provvederà a rimborsare i costi sostenuti per le attività formative destinate ai lavoratori e la cui copertura dei costi non abbia trovato finanziamenti europei, regionali o provinciali. Tale attività formativa sarà rimborsata al 100% alle imprese i cui dipendenti parteciperanno ai percorsi formativi stabiliti. Inoltre le parti concordano di valutare forme di incentivazione mediante la costituzione di premi formativi ai lavoratori, in base alla partecipazione ai percorsi formativi modulari e al raggiungimento dei risultati formativi professionali, da regolamentarsi con apposita commissione paritetica. All'esaurimento del fondo APES e verificata l'esigenza formativa futura, si provvederà a reintegrare il fondo con un contributo dello 0,14% a carico delle imprese.

7. Prevedi

Le parti considerate le giacenze del fondo ed il suo utilizzo da parte dei lavoratori, come dagli ultimi dati di bilancio della Cassa Edile di Siena, stabiliscono che, con decorrenza dal 1° luglio 2006 la sospensione del contributo Prevedi 0,30%.

8. Indennità mensa, trasporto e lavori stradali

Le Parti convengono che le indennità di mensa e trasporto e lavori stradali vigenti sono incrementate di un 18% a far data dal 1° luglio 2006. Sono assorbiti fino a concorrenza i trattamenti in atto per gli stessi titoli a livello aziendale.

9. Vestiario

Le Parti considerate le giacenze del fondo ed il suo utilizzo, come dagli ultimi dati di bilancio della Cassa Edile di Siena, stabiliscono che, con decorrenza dal 1° luglio 2006 il contributo vestiario passa dallo 0,65% allo 0,55%.

10. Mercato del Lavoro

Le Parti convengono che, al fine di favorire lo sviluppo e l'occupazione ed in coerenza con il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro ed in collaborazione con i centri per l'impiego locali, sia costituito uno sportello informativo presso l'Ente Scuola Edile al servizio delle imprese e dei lavoratori.

11. Premio fedeltà

Le Parti convengono di costituire una commissione paritetica al fine di istituire un premio fedeltà ai lavoratori come forma di incentivazione in grado di promuovere una maggiore fidelizzazione all'impresa ed al settore e la revisione delle prestazioni extra contrattuali.

12. Regolamentazione Trasferta

Le Parti convengono, in riferimento a quanto previsto dal Ccnl 20 maggio 2004, dall'accordo Ance nazionale 23 marzo 2006 e dagli accordi Ance Toscana del 9 dicembre 2005 e 5 aprile 2005, di dare applicazione all'accordo preliminare regionale sulla trasferta del 9 dicembre 2005 al fine di consentire la razionalizzazione e semplificazione degli adempimenti in capo alle imprese, la tutela dei diritti dei lavoratori ed il miglioramento del ruolo della Cassa edile quale ente certificatore.

13. Riduzione Contributi a carico delle imprese

Le Parti, a fronte di quanto convenuto nel presente accordo, convengono che sono stabilite le seguenti riduzioni contributive a carico delle imprese iscritte alla Cassa edile di

Siena per una riduzione complessiva del contributo di 1,35% così determinata:

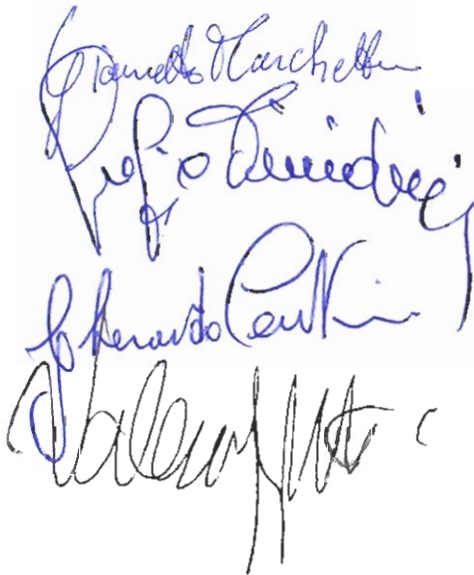
- a. Riduzione APEO da 3,70 a 2,89%
- b. Abolizione FORMEDIL 0,14%
- c. Sospensione PREVEDI 0,30%
- d. Riduzione vestiario da 0,65 a 0,55 %

14. Durata

Il presente accordo integrativo provinciale decorre dal 1° luglio 2006 ed ha durata fino al 31 dicembre 2009, fatto salvo quanto previsto dalla contrattazione nazionale.

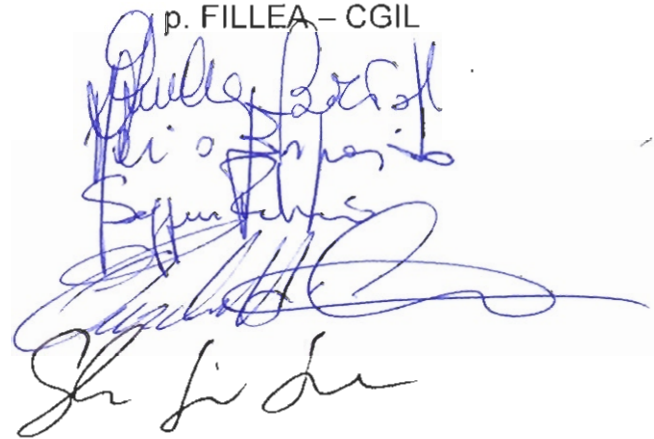
Letto approvato e sottoscritto

p. La Sezione Costruttori Edili Siena



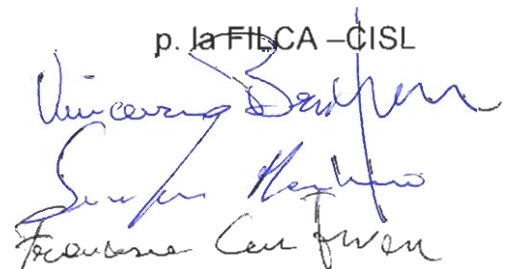
Handwritten signatures of the Siena section of the construction workers union, including names like Grandi Marchetti, Prof. Devides, and others.

p. FILLEA - CGIL



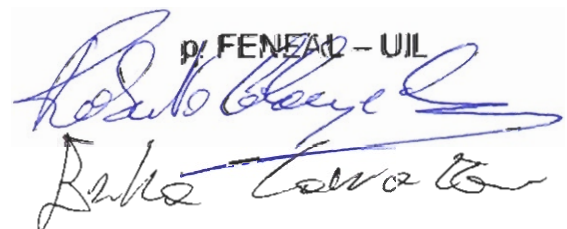
Handwritten signatures of FILLEA - CGIL, including names like Paolo Bardi and others.

p. la FILCA - CISL



Handwritten signatures of la FILCA - CISL, including names like Vincenzo Bardi and others.

p. FENEAL - UIL



Handwritten signatures of FENEAL - UIL, including names like Roberto Bardi and others.